



Servizio fitosanitario cantonale
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona

Telefono: 091 / 814 35 86 / 85 / 57
Fax: 091 / 814 44 64
Risponditore: 091 / 814 35 62
luigi.colombi@ti.ch cristina.marazzi@ti.ch
marta.rossinelli@ti.ch www.ti.ch/agricoltura

Bollettino fitosanitario n: 27

Bellinzona: 11 luglio 2011

VITICOLTURA: LOTTA AL VETTORE DELLA FLAVESCENZA DORATA, NUOVI RITROVAMENTI DELLA FLAVESCENZA, CONTROLLI INDISPENSABILI

I controlli effettuati dal Servizio fitosanitario, in collaborazione con l'Agroscope, ACW, Centro di Cadenazzo, hanno confermato che i 2 trattamenti obbligatori contro la cicalina vettore della flavescenza dorata, lo *Scaphoideus titanus*, con il prodotto Applaud, non tossico per le api, che rispetta la fauna utile del vigneto, hanno dato dei buoni risultati, per cui non bisogna effettuare in maniera generalizzata il 3° trattamento con un prodotto abbattente (Reldan, Pyrinex).

Continuano comunque regolarmente i controlli del volo della cicalina in esame con trappole cromotropiche gialle.

In casi particolari, i viticoltori interessati saranno contattati direttamente dal Servizio fitosanitario.

Purtroppo però, anche quest'anno la malattia persiste in diversi focolai degli scorsi anni. Inoltre sono già stati trovati alcuni nuovi focolai nel Luganese e nel Bellinzonese.

È quindi di capitale importanza controllare tutti i vigneti del cantone e segnalare al Servizio fitosanitario eventuali casi sospetti della malattia.

I sintomi della flavescenza dorata sono simili a quelli del legno nero, un'altra malattia da fitoplasmi, già presente in tutto il cantone, meno epidemica della flavescenza dorata e che negli ultimi anni sembra in diminuzione.

Le viti con sintomi manifesti della flavescenza dorata e del legno nero devono essere estirpate.

I sintomi sono:

Foglie: la lamina fogliare si ispessisce, assumendo una consistenza cartacea e nelle varietà più sensibili si accartocchia verso il basso con la tipica forma a triangolo. Le foglie presentano una colorazione gialla più o meno intensa su vitigni a uva bianca, oppure violacea-vinosa su varietà a frutto rosso. Le colorazioni possono essere limitate a un solo settore della foglia oppure interessare tutta la lamina fogliare comprese le nervature.

Tralci: rimangono erbacei con parziale e irregolare lignificazione. Di consistenza gommosa, tendono a piegarsi verso il basso, conferendo alla pianta un aspetto prostrato. Disseccando i tralci assumono una colorazione nerastra.

Grappoli: appassiscono fino a seccare completamente oppure in caso di infezioni di più anni non appaiono nemmeno.

Presso il Servizio fitosanitario è a disposizione una scheda tecnica sulla flavescenza dorata, che può essere consultata anche nel sito internet www.ti.ch/agricoltura, dove si possono trovare anche delle fotografie con i sintomi della malattia.

MALATTIE, GRANDINE

A parte quelli colpiti dal nubifragio della scorsa settimana i vigneti del cantone e della Mesolcina si trovano in buono stato sanitario.

Si conferma un anticipo di ca. 2 settimane rispetto ad un anno normale, per cui gli ultimi trattamenti dovranno essere effettuati prima. Per le varietà (Pinot, Gamaret, Chardonnay..) e le zone precoci raccomandiamo di effettuare l'ultimo trattamento entro il 20 di luglio, mentre per il Merlot e gli altri vitigni più tardivi, entro fine luglio. Dal momento che i grappoli si saranno completamente colorati, i trattamenti fitosanitari dovranno essere effettuati esclusivamente sulla metà superiore della parete fogliare e i grappoli non dovranno più essere colpiti dai prodotti; questo per non ritrovare dei residui di prodotto nell'uva e nel vino e riscontrare dei problemi durante la fermentazione.

È comunque ancora presto per abbassare la guardia, visto anche il tempo instabile con precipitazioni a carattere temporalesco di questi giorni. Invitiamo quindi a continuare con i trattamenti preventivi contro la peronospora, l'oidio e dove è presente anche il black rot, malattia riscontrata la scorsa settimana sia nel Sopra, sia nel Sottoceneri in modo particolare su viti di uva americana, con la tipica colorazione brunastra degli acini.

In caso di grandine invitiamo a voler anticipare il trattamento preventivo contro le malattie crittogamiche, con un prodotto che abbia un'azione secondaria contro il marciume grigio (*Botrytis cinerea*).

DISSECCAMENTO DEL RACHIDE

Il disseccamento del rachide è una malattia fisiologica che si manifesta occasionalmente a partire dall'inizio dell'invaiaitura. Nei vigneti soggetti a questa avversità non parassitaria si interverrà all'inizio dell'invaiaitura con solfato di magnesio (9.8), da utilizzare alla dose di 2-3 kg per 100 litri di acqua (20 kg/ha), oppure si potranno applicare i prodotti pronti quali Fetrilon Combi, Wuxal Suspension Mg, Gabi Mg, alle dosi prescritte sull'imballaggio. Questi prodotti sono da utilizzare da soli e si colpirà unicamente la zona dei grappoli. Il trattamento dovrà essere ripetuto dopo ca. 10 giorni.

CAMPICOLTURA

PRESENZA DI *DIABROTICA VIRGIFERA*, *AMBROSIA ARTEMISIIFOLIA*, INFESTANTI

I primi adulti di *Diabrotica virgifera* sono stati catturati la scorsa settimana nelle trappole a feromoni nel Mendrisiotto e alcuni anche nel Luganese.. Ricordiamo che vige il divieto di ristoppio del mais anche per le seconde colture e per le piccole parcelle di mais da polenta.

Invitiamo pure a voler controllare la presenza di Ambrosia nei campi e ai bordi di essi e di eliminare questa pianta altamente allergenica prima della fioritura.

Nel Mendrisiotto è importante impedire la diffusione del cencio molle (*Abutilon theophrasti*). Raccomandiamo l'eliminazione dei focolai dato che questa malerba è difficile da controllare una volta insediata nelle colture.

Per le altre infestanti quali la sorghetta (*Sorghum halepense*) consigliamo di attuare almeno uno sfalcio delle piante che si trovano ai bordi dei campi per impedire la formazione dei semi. Ricordiamo che questa infestante ospita il virus del mosaico nano del mais che viene trasmesso tramite gli afidi alle colture di mais.

Inoltre, dove sono presenti è molto importante intraprendere delle misure di lotta contro lo zigolo (*Cyperus esculentus*) e il poligono del Giappone (*Reynoutria japonica*), che stanno letteralmente invadendo i campi.

GIORNATE DI SENSIBILIZZAZIONE ALLE NEOFITE INVASIVE

Il Ticino, terra di confine, è spesso una porta d'entrata di nuovi organismi, che possono rivelarsi dannosi per la biodiversità, l'infrastruttura o addirittura per la salute. Come tradizione da qualche tempo, anche quest'anno verranno organizzate dal Servizio fitosanitario e dal centro di ricerche ACW di Cadenazzo due giornate di sensibilizzazione, il cui scopo sarà quello di rendere attenta la popolazione alla problematica delle piante invasive e di migliorare il loro riconoscimento. Alcune delle piante più diffuse nel nostro cantone verranno esposte nel corso delle due giornate. **L'appuntamento è fissato per martedì 19 luglio a Lugano in piazza Dante (09.00-11.30) e mercoledì 20 luglio a Bellinzona in piazza del Sole (09.00-11.30) e a Morbio Inferiore al Serfontana (13.30-15.30).** Chiunque fosse interessato a questa problematica è invitato a partecipare a questi eventi.

Servizio fitosanitario